



Rassegna Stampa

lunedì 29 marzo 2021

Rassegna Stampa

29-03-2021

FITET

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	29/03/2021	30	Riva dei Greci ko dopo 4 ore di gara <i>Angelo Morizzi</i>	3
GAZZETTA DEL SUD	29/03/2021	28	Top Spin, esaltante en plein nel girone di qualificazione <i>Gaetano Mangione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	29/03/2021	30	Per la Reggio Ferval un punto prezioso <i>Redazione</i>	5
NUOVA SARDEGNA	29/03/2021	35	Tennistavolo la Marcozzi fuori dall' Europe Cup <i>Redazione</i>	6
NUOVA VENEZIA	29/03/2021	49	Dal parco alle giovanili la fiaba del TT Venezia <i>Alessandro Torre</i>	7
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	29/03/2021	28	La Pegasus Matera adesso è in pausa <i>Redazione</i>	9
REPUBBLICA FIRENZE	29/03/2021	11	La vita a fumetti di Mei Lin amore, integrazione e ping pong = Mei Lin l'integrazione è una partita di ping pong <i>Gaia Rau</i>	10
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	29/03/2021	54	Ferval, che show Pari con il Verzuolo <i>D. R.</i>	13
SICILIA AGRIGENTO	29/03/2021	46	Europe Cup: Top Spin Messina qualificata per la fase finale <i>L. Mag</i>	14
UNIONE SARDA	29/03/2021	32	A1, brave le norbelline <i>Redazione</i>	15

FITET

10 articoli

- Riva dei Greci ko dopo 4 ore di gara
- Top Spin, esaltante en plein nel girone di qualificazione
- Per la Reggio Ferval un punto prezioso
- Tennistavolo la Marozzi fuori dall'Europe Cup
- Dal parco alle giovanili la fiaba del TT Venezia
- La Pegasus Matera adesso è in pausa
- La vita a fumetti di Mei Lin amore, integrazione e ping pong = Mei Lin l'integrazione è una partita di ...
- Ferval, che show Pari con il Verzuolo
- Europe Cup: Top Spin Messina qualificata per la fase finale
- A1, brave le norbelline

TENNISTAVOLO LA FORMAZIONE LUCANA SCONFITTA CON ONORE DAL SORRENTO

Riva dei Greci ko dopo 4 ore di gara

ANGELO MORIZZI

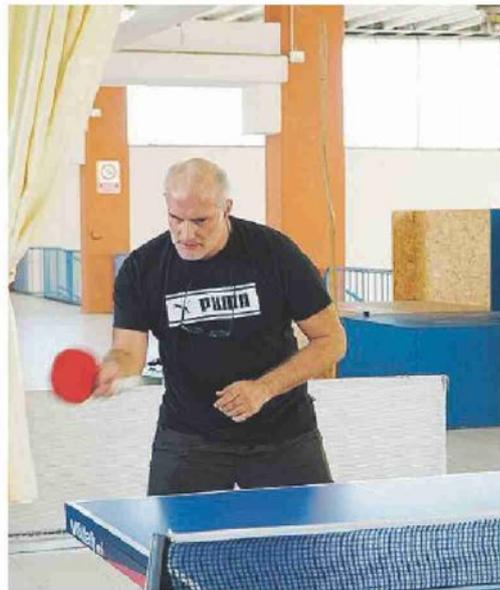
● **BERNALDA** . Una gara infinita. Durata oltre quattro ore. Ricca di emozioni e colpi di scena. Terminata con un rocambolesco 4-5 a favore del Sorrento. Nella C1 nazionale di tennistavolo, il Riva dei Greci Bernalda 2000 AreaWi recrimina, ma esce con orgoglio dal confronto del PalaCampagna contro i campani che, in tal modo, ipotizzano la salvezza. Ai bernaldesi del presidente Fabrizio Cospite, invece, per invertire la rotta, resta solo un'altra partita, l'8 maggio prossimo, sul campo amico, ma contro l'imbattuta capolista Avellino. La permanenza, però, dipenderà non solo da loro stessi, ma anche dai risultati degli altri. Nell'epica contesa con Sor-

rento, maiuscole le prove dei due moschettieri ionici, l'esperto Paolo Bolettieri e il giovanissimo Gabriele Distasi, che hanno conquistato due punti a testa nel bottino conclusivo del Bernalda 2000. Anche se non sono bastati contro i blasonati sorrentini, che hanno incamerato due punti vitaminici per la loro anemica classifica. Si recuperava il match della quarta giornata di campionato, rinviato il 20 febbraio scorso per un caso covid nello staff bernaldese. "Abbiamo lottato alla pari contro un team molto esperto, arrivato a Bernalda con il roster al completo - afferma il dirigente del Bernalda 2000 Antonio Russo -. Nel decisivo incontro tie break, sul 4-4, il nostro Danilo Giannico ha tenuto testa al forte avver-

sario Marco Carrabba, che alla fine si è imposto per 3-1. I conti salvezza, comunque, li faremo al termine della stagione".

Il campionato di C1 riprenderà nel weekend del 10 e 11 aprile. Col Bernalda 2000 a riposo forzato, torneranno a giocare le altre due lucane del girone P. Entrambe in trasferta. La Pegasus Matera renderà visita al Torre del Greco sabato 10, mentre la Potentina sarà ospite, domenica 11, del Sorrento.

TENNIS TAVOLO
 Una fase di gara al PalaCampagna



Peso: 23%

Tennistavolo Europe Cup: sconfitti anche gli ungheresi

Top Spin, esaltante en plein nel girone di qualificazione

Netto successo per 3-1 sul Pte Peac Kalo-Meh

Gaetano Mangione

Torna dalla Croazia con il primo posto nel Girone D e la qualificazione alle fasi finali di Europe Cup, la Top Spin Messina che, ieri, ha bissato il successo di sabato.

I peloritani hanno sconfitto per 3 a 1 anche gli ungheresi del Pte Peac Kalo-Meh con il punteggio di 3 a 1 e hanno chiuso a punteggio pieno il raggruppamento.

Era una partita importante solo per decretare la prima posizione, ma i ragazzi guidati da Wang Hong Liang hanno voluto completare l'opera vincendo pure la sfida con il Pte Peac Kalo-Meh. Andrea Landrieu ha aperto le danze per i messinesi battendo, per 3-0, Lehel Demeter che aveva cominciato bene conquistando i primi tre punti, ma poi il transalpino ha preso le misure e si è aggiudicato il match.

Jordy Piccolin, pur lottando, ha alzato bandiera bianca nel confronto

con Zsolt Peto che ha prevalso per 3-1. Il bolzanino, dopo aver ottenuto il primo set, ha ceduto alla distanza contro un avversario che si è dimostrato molto competitivo.

Marco Rech Daldosso ha regolato David Molnar 3-1, riportando in vantaggio la Top Spin a livello complessivo, ci ha pensato, infine, Landrieu a chiudere i conti in favore dei suoi con un perentorio 3 a 0 su Zsolt Peto.

Il 3-1 contro gli ungheresi del Pte Peac Kalo-Meh frutta, ai giallorossi, l'accesso alle fasi finali di Europe Cup da primi e a punteggio pieno nel girone D. L'appuntamento è sempre a Varazdin, dal 12 al 15 maggio, dove si affronteranno 14 squadre (con sei team provenienti dalla Champions League) suddivise in due raggruppamenti da quattro e due da tre, con le prime due di ognuno che si qualificheranno per i quarti, seguiti da semifinali e finale per il titolo. Il cammino nel campionato di Serie A1 per i peloritani riprenderà invece l'11 aprile in trasferta contro il Sant'Espedito Napoli. «Siamo davvero molto felici per

aver vinto il girone di qualificazione - ha detto Andrea Landrieu - e ci prepareremo al meglio per le prossime gare. È una grande soddisfazione per un club come il nostro, all'esordio assoluto in campo internazionale».

Top Spin Messina-Pte Peac Kalo-Meh 3-1

Andrea Landrieu-Lehel Demeter 3-0 (11-7, 11-9, 11-6)

Jordy Piccolin-Zsolt Peto 1-3 (11-9, 8-11, 7-11, 10-12)

Marco Rech Daldosso-David Molnar 3-1 (11-7, 9-11, 11-8, 11-7)

Andrea Landrieu-Zsolt Peto 3-0 (11-4, 11-7, 11-8).

Classifica finale: Top Spin Messina 4; Pte Peac Kalo-Meh 2, STK Starr Croatia 0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Partenza autoritaria Piccolin, Landrieu e Rech Daldosso



Peso: 22%

TENNIS TAVOLO SERIE A1

Per la Reggio Ferval un punto prezioso

REGGIO EMILIA. Rimonta da applausi per il Tennistavolo Reggio Emilia Ferval nella settima giornata del campionato di A1 maschile, che ha visto la formazione del presidente Paolo Munarini misurarsi al PalaBigi con i piemontesi dell'A4 Verzuolo Tonoli Scotta.

Sotto 2-0 contro la terza forza del massimo campionato italiano, i reggiani hanno saputo reagire ribaltando l'incontro e portandosi sul 3-2 a proprio favore prima di cedere il sesto e ultimo match e centrando così il primo pareggio stagionale (3-3), salendo al contempo a quota 7 punti in classifica.

In una sfida tutta "made in Italy" (assenti gli atleti stranieri delle due formazioni), i

ragazzi di Liu Wenyu hanno saputo ancora una volta far leva sullo spirito gagliardo e collettivo per conquistare un risultato che va visto come un bicchiere mezzo pieno. Sotto 2-0, infatti, non era facile ribaltare la situazione, ma Reggio ha saputo farlo, con un punto a testa centrato dai tre protagonisti, i piacentini Stefano Ferrini e Mattia Crotti e il mantovano Damiano Seretti. La sfida ha visto partire meglio i piemontesi, a segno con un doppio 3-0 a firma di Pinto su Ferrini e di Puppò su Seretti. Reggio rientra in partita con il 3-0 di Crotti su Garello, dando il "la" alla rimonta: cruciali i match centrali, con Seretti capace di rimontare da 2-1 sotto con-

tro Pinto e di imporsi 11-4 in un quinto set magistrale. Sul 2-2, prova di solidità del capitano Stefano Ferrini (fresco di promozione con la squadra di B2), capace di vincere la sfida tra numeri tre contro Garello (3-1). Nell'ultimo match, Puppò l'ha spuntata 3-1 contro Crotti agguantando il 3-3, il secondo consecutivo per Verzuolo. —



Damiano Seretti (foto Giorgio)



Peso: 15%

Tennistavolo la Marcozzi fuori dall'Europe Cup

► CAGLIARI

La Marcozzi esce di scena dall'Europe Cup: troppo forti per la formazione cagliaritana le avversarie del concentramento disputato a Les Borges (Spagna), dove hanno partecipato la locale Asisa Borges Vall e poi Juncal (Portogallo) e Ttsc Ummc-Elem (Russia). Subito in salita l'avventura spagnola della Marcozzi che, priva di Diogo Carvalho e Mikhail Paikov (in coppa giocano con le squadre del loro paese)

se) ha esordito con una doppia sconfitta: ha perso 3-0 con Borges Vall e 3-2 con i portoghesi del Juncal. Per la Marcozzi due punti del nigeriano Kazeem.

Nell'ultimo match la squadra cagliaritana si è dovuta arrendere per 3-0 ai russi dell'Ummc Elem. In A 1 femminile, grande impresa delle ragazze del Norbello, imposte per 4-2 sul campo della Bagnolese, seconda forza del campionato e fra le favorite per accedere alla finale scudetto. (s.c)



Peso:5%

TENNIS TAVOLO: LA STORIA

Dal parco alle giovanili la fiaba del TT Venezia

Paolo Scarpa ha reclutato i ragazzi praticamente per caso vedendoli giocare insieme sui tavoli in cemento del Bissuola

Alessandro Torre / VENEZIA

La storia quarantennale del Tennis Tavolo Venezia, da sempre cresciuta e sviluppata all'Arsenale, è dovuta sbarcare in terraferma per poter finalmente vedere realizzato il sogno di un settore giovanile. Un sogno coltivato soprattutto da un tecnico di grande esperienza come Paolo Scarpa, pongista di lungo corso del T.T. Venezia, 69enne, da sempre impegnato nella promozione del tennis tavolo. Per anni collaboratore della segreteria nella **Fitet**/Coni e della Federazione Internazionale di Tennis Tavolo ITTF in vari Open Internazionali, Scarpa ha negli ultimi sei mesi raggiunto l'obiettivo di far partire il settore giovanile veneziano portando subito anche a risultati apprezzabili nell'ultimo torneo giovanile regionale di Mortise, dove Gabriel Parodi si è classificato quarto nella categoria giovanissimi e Lorenzo Spinelli quarto nella ca-

tegoria ragazzi.

«Ho cercato di ricompattare una situazione di decrescita nello sviluppo di questo sport, soprattutto nel settore giovanile» racconta Scarpa, nato e cresciuto a Venezia, ma circa una ventina di anni fa trasferitosi a Mestre. «A Venezia non era possibile avviare l'attività giovanile per mancanza di spazi e orari adeguati per questo settore, spazi purtroppo occupati da sempre da sport più remunerativi. Ma, in questo periodo di enorme difficoltà causato dalla pandemia, la fortuna ci ha assistito. La necessità di fare attività motoria, grazie alla nostra disciplina sportiva individuale e distanziata, ha avuto gioco forza una inaspettata adesione nei tavoli dei parchi pubblici, come quello del Parco Albanese alla Bissuola, dove vado spesso, perché vicino casa mia. Proprio in una di quelle occasioni, sei mesi fa, ho visto questo gruppo di ragazzi che stavano giocando tra di loro a tennis tavolo e mi sono avvicinato per conoscerli meglio. Così ho proposto loro di entrare a far parte del T. T. Venezia e hanno

aderito con entusiasmo. Alcuni si sono così appassionati che hanno anche deciso di lasciare altre discipline per crescere individualmente. Una crescita che mi ha sorpreso, perché non avrei mai pensato che, in così pochi mesi, i miei ragazzi, che all'inizio si sono allenati sui tavoli in cemento del parco, riuscissero a ottenere risultati così brillanti in gara. Perché il tennis tavolo è una disciplina difficile. Non vedi i risultati nell'immediato, ci vogliono almeno tre stagioni per poter avere qualche soddisfazione. Invece, in questo caso, i nostri giovani atleti hanno bruciato le tappe».

Un'altra soddisfazione, quindi, per Paolo Scarpa, che in passato ha collaborato anche con altre realtà pongistiche locali come la Polisportiva Bissuola, il tennis tavolo Salzano e il T.T. Noale e recentemente con il tecnico Sercer del Tennis Tavolo Treviso, da poco rientrato da Londra dopo aver seguito per cinque anni la nazionale giovanile inglese. «Proprio con Sercer abbiamo organizzato uno stage per i miei ragazzi a Tre-

viso. Ma, non appena concluso, siamo tornati ad allenarci al parco, tanta era la voglia di ricominciare a giocare. Con me, inoltre, a preparare i giovani ci sono Ioan Eusebio Nchita e Francesco Ronchi del T.T. Venezia, che mi hanno dato una mano negli allenamenti». Questi i giovani atleti: Lorenzo Spinelli, Gabriel Parodi, Alexandros Saraji, Tommaso Capitano, Gianluca Penzo, Marco Stupnikhyy, Kiril Poliukhowich. —



Peso: 50%



I ragazzi del Tennis Tavolo Venezia al parco della Bissuola assieme al tecnico Paolo Scarpa



Peso:50%

■ **TENNISTAVOLO** Si torna a giocare il 10 aprile

La Pegasus Matera adesso è in pausa

PERIODO di pausa per la Tennistavolo Pegasus Matera. Con il calendario di C1 nazionale che si proietta inesorabile verso la settima giornata, in programma nel weekend del 10 e 11 aprile, gli atleti del sodalizio materano sono costretti ad un mese di marzo interamente lontano dalle gare. Una vera e propria beffa del calendario che da un lato si presenta particolarmente frastagliato a causa della pandemia, dall'altro vede al momento il rinvio a data da destinarsi di tutte le manifestazioni di carattere regionale, con una menzione particolare per i tornei di qualificazione ai prossimi Campionati Italiani di Riccione, rimandati anch'essi. Una lunga vigilia di campionato che si presenta così molto diversa rispetto a quelle dei prossimi due avversari di C1, il Tennistavolo Torre del Greco ed il Sorrento Sport. Torre del Greco che proprio

in questo weekend ha staccato in classifica il team materano sponsorizzato Nuzzaci Strade, grazie alla portentosa vittoria per 5-2 maturata in casa della Polisportiva La Potentina: Giovanni Illibato e compagni salgono così al secondo posto in solitaria a quota 6 punti, a +2 dalla Pegasus momentaneamente terza. Discorso diverso invece per la formazione di Sorrento, 'vittima', si fa per dire, di un calendario in ritardo tra giornate di riposo e rinvii. La formazione del forte difensore classe '58 Maurizio De Simone è reduce dalla prima sconfitta stagionale sul campo della capolista Avellino, che la relega ancora nelle zone basse della classifica: la situazione non deve però trarre in inganno, con i prossimi incontri già più ravvicinati che permetteranno alla compagine sorrentina di conquistare verosimilmente punti importanti per

risalire rapidamente la china. Appuntamento fissato quindi a sabato 10 e sabato 17 aprile: si tratta del rush finale per la Pegasus che spera di concludere positivamente una stagione sportiva ed un campionato di C1 mai così insoliti. Nonostante la lontananza forzata dalle gare in questo periodo, gli uomini allenati da coach Claudio Motolese cercheranno di farsi trovare pronti e nelle migliori condizioni possibili sia per la trasferta di Torre del Greco che per il gran finale a Matera.



Peso: 15%

La graphic novel

La vita a fumetti di Mei Lin amore, integrazione e ping pong

di Gaia Rau

Marco Wong la graphic novel
*Mei Lin: la campionessa del ping
 pong.*

● a pagina 11

Una storia di integrazione, emancipazione femminile, sport. Raccontata col linguaggio delle immagini e il filtro della leggerezza, capace di trasmettere a tutti, a cominciare dai giovanissimi, valori centrali nella costruzione delle società di oggi e di domani. Porta la firma di



IL LIBRO

Mei Lin l'integrazione è una partita di ping pong

Una storia di integrazione, emancipazione femminile, sport. Raccontata col linguaggio delle immagini e il filtro della leggerezza, capace di trasmettere a tutti, a cominciare dai giovanissimi, valori

centrali nella costruzione delle società di oggi e di domani. Porta la firma di Marco Wong, consigliere comunale pratese di origini cinesi eletto nel 2019 nella lista del sindaco Matteo Biffoni (e da dicembre

2020 nel gruppo del Pd) e presidente onorario di AssoCina, l'associazione delle seconde generazioni italo-cinesi, la graphic novel *Mei Lin: la campionessa del ping pong*, disponibile dal 16 marzo



Peso: 1-8%, 11-65%

scorso su Amazon in versione cartacea ed e-book. Ambientato a Prato, il romanzo a fumetti racconta la storia di Mei Lin, giovanissima sportiva di seconda generazione: una vita a cavallo fra due culture e un talento con la racchetta bicolore che le regalerà non solo il successo nella sua disciplina ma anche, forse, l'amore. Il suo incontro con Giovanni, campione italiano di ping pong, si trasformerà infatti in un'occasione per affrontare nuovi traguardi, ma anche per costruire una relazione inaspettata, anche se non certo favorita dalla famiglia.

A regalare lo spunto di partenza a Wong è stata proprio una realtà cittadina, il circolo Prato 2010: «Con loro ho seguito alcuni progetti interessanti, hanno diversi giocatori di varie provenienze e uno di questi, Fatai Adeyemo, ho voluto che diventasse un personaggio della storia», racconta l'autore, ingegnere e top manager con una laurea al Politecnico di Milano. «Mi sono ispirato - prosegue - alla tradizione dei manga ambientati nel mondo dello sport, come "Holly e Benji" o "Mimi e la nazionale di pallavolo", ma ho scelto il ping pong perché è uno degli sport preferiti dai cinesi: per questo utilizzo volutamente il termi-

ne "ping pong" e non "tennis da tavolo", perché è lo stesso che si usa in Cina. Ho pensato che uno sport così amato e praticato nel mondo potesse essere il veicolo giusto per parlare di integrazione». Ma quella di Mei Lin è anche la storia di una ragazza alle prese col mondo degli affetti, legata alle tradizioni di famiglia e al tempo stesso desiderosa, come tutte le sue coetanee, di spiccare il volo. «Le seconde generazioni - spiega Wong - hanno un'identità propria che è in fase di costruzione, perché in Italia la migrazione è un fenomeno relativamente recente nei grandi numeri e le seconde generazioni rappresentano qualcosa di nuovo che raramente viene raccontato in prima persona. Ho provato a esplorare queste dinamiche dall'interno. E volevo anche porre l'attenzione sul rapporto di Mei Lin con i genitori, immigrati cinesi, che hanno una mentalità diversa dalla sua, e con esso sul conflitto generazionale che in questi casi ha elementi differenti rispetto a quello classico che c'è fra persone che non hanno un background migratorio. Ho cercato di sottolineare questi aspetti anche in termini un po' diversi dal solito, meno stereotipati. I genitori di Mei Lin, per esempio, non incoraggiano il ping

pong nonostante sia uno sport tradizionale e, come avviene del resto in molte famiglie in cui le donne rappresentano la componente forte, il padre viene continuamente messo a tacere dalla moglie».

Nel frattempo, Mei Lin è diventata anche un personaggio dei social, con un una sua pagina Facebook e tante avventure che la immortalano non soltanto al tavolo del ping pong ma soprattutto fra gli scorci, sempre riconoscibili, della sua città: «Inizialmente ho proposto il libro ad alcune case editrici ma, trattandosi di un genere un po' particolare, ho avuto difficoltà a farlo accettare. Così ho deciso di pubblicarlo in maniera indipendente e di distribuirlo su Amazon: ero anche curioso di esplorare e approfondire le modalità con cui si fa marketing su un market place, per questo ho creato una pagina Facebook e ho trasformato Mei Lin in un piccolo esperimento social».

di Gaia Rau



▲ Le tavole

La graphic novel di Marco Wong "Mei Lin: la campionessa del ping pong" è disponibile su Amazon sia in formato cartaceo che come e-book



La graphic novel

Il volume
 Mei Lin: la campionessa del ping pong di Marco Wong



Peso: 1-8%, 11-65%



Peso:1-8%,11-65%

TENNIS TAVOLO SERIE A1
**Ferval, che show
Pari con il Verzuolo**

Pareggio interno per il TT Reggio Ferval, che impatta 3-3 al PalaBigi contro i piemontesi dell'A4 Verzuolo, terzi in classifica. Stefano Ferrini, tra i protagonisti della recente promozione della seconda squadra reggiana in B1, cede all'esordio a Daniele Pinto, che si impone senza perdere un set; Verzuolo sembra avere il passo giusto quando Andrea Puppo rifila un altro 3-0 a Damiano Seretti, che prova a combattere ma senza

successo, poi è Mattia Crotti ad accorciare regolando 3-0 Mattia Garelo. Il 2-2 è del già citato Seretti, che va sotto 2 set a 1 con Pinto per poi avere la meglio al quinto, prima che Ferrini piuzzi l'impresa col 3-1 a Garelo e faccia sognare i reggiani, portandoli in vantaggio. Nell'ultima sfida Crotti vince il primo set contro il 18enne Puppo ma cede alla distanza e le squadre si dividono la posta in palio.

d.r.


Peso:8%

TENNISTAVOLO

Europe Cup: Top Spin Messina qualificata per la fase finale

Un esordio in Europe Cup di tennistavolo maschile storico per i tricolori della Top Spin Messina. La squadra del presidente Giorgio Quartuccio, attuale leader in A1 in Italia (tutte vittorie, l'ultima nell'anticipo di Prati vinto 4 a 0) ha staccato il "pass" per la fase finale dell'Europa Cup, dopo aver dominato il girone eliminatorio di Varazdin.

In Croazia, dopo aver battuto 3 a 0 i padroni di casa dell'Stk Starr, la Top Spin ieri si è ripetuta su-

perando 3 a 1 gli ungheresi del Pte Peac Kaloméh. Un 3 a 1 che porta la firma di Andrea Landrieu e Marco Rec, mentre Jordy Piccolin è stato costretto alla resa di misura.

Dal 12 maggio la Top Spin tornerà a Varazdin per la fase finale dell'Europa Cup, dove si affronteranno 14 squadre.

L. MAG.



Landrieu (Top Spin Me)



Peso:7%

TENNISTAVOLO. Perdono gli uomini A1, BRAVE LE NORBELLINE

Una maratona di oltre quattro ore. La vittoria in trasferta del Norbello per 4-2 con la Bagnolese, nella serie A1 femminile di tennistavolo, si riassume con quattro incontri terminati al quinto set, otto set chiusi ai vantaggi. Nell'ordine vanno a punti Nagy, Toliou e Kumahara che rimonta due set a Paskauskienė. Sul 3-2 Toliou mette la parola fine annullando tre match point a Tian Jing.

Nella serie A1 maschile il

Norbello perde 4-1 con il Carrara. Dopo il punto di Zhmudenko, Campos ha perso due volte al quinto, l'ultima 11-9 con Shibaev, precludendo così il match del possibile pari dell'ucraino con Livantsev.

A Borges, in Spagna, si è conclusa la fase preliminare della Ettu Cup. Marcozzi eliminata dopo tre sconfitte. Dopo i ko con il Borges Vall e il Juncal, sabato è stata

sconfitta nell'incontro conclusivo dai russi dell'Ummc Elem per 3-0. (m.c.)



Peso:6%